



**COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

Decreto n. 487 del 02/04/2026

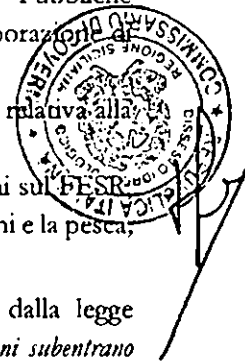
**OGGETTO:** PA\_34271 (già PSPA86) Palermo Monte Pellegrino - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* - Lotto D - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo - CUP Master D77B04000320001 - CUP D77B04000360001 -

*Decisione a contrarre mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1 lett.b) del D.Lgs. n.36/2023, per l'acquisizione di un servizio di formazione e assistenza dedicato, ai fini dell'attivazione del sistema BIM, ai sensi dell'art. 43, Allegato 1.9 del Codice degli Appalti (dlgs 36/2023).*

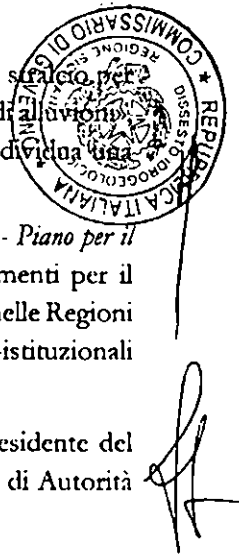
EUREKA Engineering s.r.l.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede *"i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191..."*;
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - *"...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..."* e *"Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 - all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il



- sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che "...omissis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.";
- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che prevede "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento",
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 32 del 20/02/2015 recante "Assegnazione di risorse ad un piano stralcio di interventi prioritari, per livello di rischio e tempestivamente cantierabili, relativi alle aree metropolitane e alle aree urbane con un alto livello di popolazione esposta al rischio"
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Visto** il "Patto per la Città Metropolitana di Palermo" sottoscritto il 30 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo nella qualità di Autorità Urbana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire;
- Vista** la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualficazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo per l'attuazione di quattro interventi inseriti nel settore prioritario Ambiente del Patto per lo Sviluppo della città di Palermo sopracitato;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie,
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 -



*Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*

- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 82 del 22 dicembre 2021 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 21/03/2022, con la quale è stata approvata in prima istanza il Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Palermo nel quale confluiscono gli interventi finanziati con il Patto per lo sviluppo della città di Palermo firmato il 30.04.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco protempore.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 - “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione” con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 40 del 09/07/2024 recante “Piani sviluppo coesione (PSC) Regione Siciliana, Città metropolitana di Catania, Città metropolitana di Messina, Città metropolitana di Palermo - Attuazione dell’articolo 44, comma 7, lettera b) e comma 7-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/2022.
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o presso la Banca D’Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “*Misure per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l’ordinata gestione del demanio marittimo, nonché l’attuazione di indispensabili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza, partecipazione all’Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell’autotrasporto;
- Visto** l’art. 15 del D.L.gs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Responsabile unico del progetto (RUP)*” e l’allegato I.2 relativo alle “*Attività del RUP*”;
- Visto** il “*Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all’articolo 45 del codice dei contratti pubblici D.L.gs. n. 36/2023, finalizzato all’incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all’Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*”, di cui al Decreto Commissariale n. 562 del 10/04/2024;
- Visto** il Patto per lo sviluppo della città di Palermo, sottoscritto in data 30 Aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della città di Palermo;

**Considerato** che:

- la Città di Palermo ha individuato le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati alla riqualificazione e la rigenerazione urbana della città e delle periferie, alla mobilità sostenibile, alla

realizzazione della smart city, alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio pubblico, nonché alla realizzazione di interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;

- gli interventi contro il rischio di dissesto idrogeologico da finanziare con risorse pubbliche devono essere coerenti con le mappe della pericolosità e rischio e con gli obiettivi e le priorità correlate individuati nei Piani di gestione del rischio di alluvioni, ai sensi della direttiva 2007/60/CE, approvati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nei Comitati Istituzionali Integrati delle Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D. Lgs. N. 219/2010 e per quanto riguarda la pericolosità da alluvione fluviale e costiera e nelle pianificazioni di assetto idrogeologico (PAI) per quanto attiene alla pericolosità geomorfologica, in applicazione dei criteri di ammissibilità e di selezione individuati nel DPCM 28 maggio 2015;

**Considerato** che tra le principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento, concordate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Palermo, vi è quella relativa all' Ambiente, in cui "sono compresi gli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico, per il potenziamento della mobilità dolce e per l'implementazione della smart city";

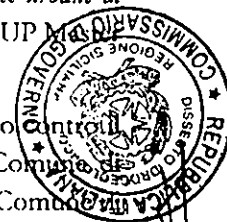
**Considerato** che la Città di Palermo e la Regione Siciliana hanno svolto un'azione di coordinamento al fine di armonizzare i contenuti rispettivamente del Patto per la Città e del Patto per la Regione, anche ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 (l'esto Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) che disciplina, tra l'altro, i compiti delle regioni nell'organizzare l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, in particolare prevedendo strumenti e procedure di raccordo e concertazione, con le autonomie locali, al fine di realizzare un sistema efficiente al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile;

**Considerato** che tra gli interventi previsti nel Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) sono inseriti gli "Interventi volti alla mitigazione del rischio di frana, crollo e smottamento dei rilievi montuosi che circondano la città", tra cui risulta inserito l'intervento **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) PSPA86** Palermo Vergine Maria e Addaura **Lotto D** - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - Lotto D - CUP D77B04000360001;

**Vista** la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo che include l'attuazione dell'intervento così codificato: **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) PSPA86** Palermo Vergine Maria e Addaura **Lotto D** - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - Lotto D - CUP D77B04000360001;

**Considerato** che tra gli interventi previsti nel Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) sono inseriti gli "Interventi volti alla mitigazione del rischio di frana, crollo e smottamento dei rilievi montuosi che circondano la città", tra cui risulta inserito l'intervento **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) PSPA86** Palermo Vergine Maria e Addaura **Lotto D** - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - Lotto D - CUP D77B04000360001;

**Visto** il Decreto n. 144 del 28/01/2022 con il quale è stato nominato il Dott. Geol. Aldo Pisano, dipendente del Comune di Palermo, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento identificato con codice **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione**



città Metropolitana di Palermo - P.S.C.) **PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D** – “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura”  
Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 -  
Lotto D – CUP D77B04000360001;

**Visto** il Decreto Commissariale n.1972 del 19/12/2022 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico dell'intervento identificato con il Codice **PSPA86\_Palermo Monte Pellegrino** - “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D” - Codice ReNDiS 19IRB86/G1, per un importo pari ad € 19.825.786,61 e al contempo è stato finanziato, per il suddetto il progetto esecutivo dell'intervento, un importo complessivo pari ad € 18.271.499,78, tenuto conto dell'importo, pari ad € 1.554.286,83, già finanziato con il decreto n. 590 del 20.06.2018.

**Visto** il Decreto Commissariale n. 2024 del 28/12/2022 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno **PSPA86\_Palermo Monte Pellegrino** - “Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D” - Codice ReNDiS 19IRB86/G1;

**Visto** il Decreto n. 2169 del 20/12/2023 con cui è stata disposta la reimputazione della somma di € 6.573.511,94 a valere sulle risorse previste dalla Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017;

**Visto** il Decreto n. 892 del 11/06/2024 con il quale è stato nominato l'arch. Giovanni Piero di Magro, in atto funzionario in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo, quale RUP dell'intervento in oggetto, in sostituzione Dott. Geol. Aldo Pisano, con il supporto della dott.ssa Maria Francesca Arnone quale collaboratore amministrativo e del dott. geol. Mario Leta, quale collaboratore tecnico, rispettivamente dipendente del MEF in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo e consulente presso l'Ufficio del Commissario di Governo;

**Visto** il Decreto n 224 del 19/02/2025 con cui è stato approvato il contratto lavori di cui sopra e conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 16.082.661,29 come di seguito riportato, impegnando altresì, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari a € 891.528,76, l'importo di € 15.191.132,53;

PSPA 86 PALERMO - LOTTO D - QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO		
<b>A</b>	<b>Lavori</b>	
A.1	Lavori al lordo (A.2 + A.3)	12.554.663,49 €
A.2	Oneri speciali di sicurezza	209.221,49 €
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	12.345.442,00 €
	importo del ribasso (25,1250%)	3.101.792,30 €
	lavori al netto del ribasso	9.243.649,70 €
	Oneri speciali di sicurezza	209.221,49 €
		<b>9.452.871,19 €</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1	IVA 22% sui lavori	2.762.025,97 €
B.2	Compenso incentivante di cui €16.970,16 già impegnati con D.C. n. 2337/2021 e D.C. n. 852/2022, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018 e € 41.642,01 già impegnati con D.C. 856/2023, D.C. 2021/2022 e D.C. 621/2024 a valere sulle somme finanziate con D.C. 1972/2022)	240.983,94 €
B.3	Corrispettivi per servizi di ingegneria ed architettura compresi oneri ed IVA di cui € 739.797,99 già impegnati con D.C. n. 1888/2020, D.C. n. 1052/2018, D.C. n. 998/2020, n. 999/2020, n. 1033/2020, n. 1059/2020, D.C. n. 1042/2021, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018) ed € 250,00 già impegnati con D.C. n. 1783/2023 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1972/2022	909.693,79 €
B.4	Collaudi compresi oneri ed IVA	93.314,40 €
B.5	Spese per accertamenti e verifiche tecniche previste dal CSA incl. IVA	65.106,67 €



B.6	Spese per pubblicità di gara		
B.7	Contributo ANAC per gara lavori ( già impegnati con Decreto n. 360/2023, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1972/2022))	800,00 €	
B.8	Spese commissione di gara lavori inclusi oneri ed IVA (già impegnati con D.C. n. 310/2024 e n. 963/2024 a valere sulle somme finanziate con D.C. 590/2018)	81.692,02 €	
B.9	Polizza verificatori inclusa IVA ( già impegnati con Decreto n. 951/2022 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018)	10.376,58 €	
B.10	Collegio Consultivo Tecnico inclusi oneri ed IVA	111.718,63 €	
B.11	Spese stampe e missioni	3.000,00 €	
B.12	Spese per oneri di accesso alle aree, asservimenti ed espropriazioni	282.945,38 €	
B.13	Piano di monitoraggio Ambientale	594.947,61 €	
B.14	Monitoraggio dei versanti inclusa IVA	204.393,92 €	
B.15	Mitigazione ambientale inclusa IVA	13.324,84 €	
B.16	Imprevisti ed arrotondamenti (10% dei Lavori)	1.255.466,35 €	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>			<b>6.629.790,10 €</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>			<b>16.082.661,29 €</b>

**Visto** il Decreto n. 242 del 25/02/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il sottoscritto Ing. Andrea rosario Speciale è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione del Arch. Giovanni Piero Di Magro, e, al contempo, è stato confermato il supporto della Dott.ssa Maria Francesca Arnone, quale collaboratore amministrativo, e del Dott. Geol. Mario Ieta, quale collaboratore tecnico;

**Visto** il Decreto n.546 del 10/04/2025 con il quale è stata confermata al geom. Pietro Nicolicchia, Responsabile dei Servizi Informatici dell'Ufficio del Commissario, la delega, senza soluzione di continuità, a punto ordinante sul portale Consip del Ministero dell'Economia e delle Finanze, già conferita con disposizione commissariale n. 13 del 5 luglio 2024, relativamente all'acquisizione di beni, servizi e lavori inerenti ai Servizi informatici e agli acquisti dell'Ufficio del Commissario, effettuati entro i limiti della soglia comunitaria.

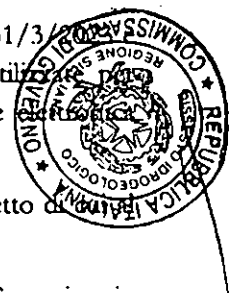
**Visto** il comma 6 dell'art. 45 "*incentivi alle funzioni tecniche*" del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 e ss.mm.ii. il quale dispone che le risorse destinate agli incentivi possono essere utilizzate per l'acquisto di beni e tecnologie per progetti di innovazione, tra cui la modellazione informativa, l'implementazione di banche dati e l'efficientamento informatico;

**Vista** la disponibilità nella voce B2 del quadro economico post gara dell'intervento in oggetto con Decreto n 224 del 19/02/2025;

**Vista** la nota prot. 4525 del 26/03/2026 con la quale il Soggetto Attuatore dell'Ufficio del Commissario di Governo ha autorizzato, a seguito della richiesta contenuta nella suddetta nota nella quale il responsabile dei Servizi Informatici, geom. Piero Nicolicchia, ha formalizzato il nuovo quadro economico a seguito dell'offerta pervenuta dall'operatore EUREKA con preventivo assunto al protocollo di questa Struttura Commissariale n. 4510 del 26/03/2026, l'attivazione del servizio di formazione del sistema BIM nell'ambito dell'intervento PSPA86\_Palermo Monte Pellegrino - "*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D, ,* come proposto dal Responsabile pro tempore del Servizio 1-Istruttoria Progetti e Attuazione interventi, utilizzando le risorse previste dall'art.45 "*incentivi alle funzioni tecniche*" comma 6 del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 e ss.mm.ii.

**Visto** l'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 che disciplina le modalità di affidamento dei contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedano "*all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

**Visto** l'art. 17, comma 1 del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 il quale prevede che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto,*



*adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*

**Visto**

l'art. 17, comma 2 del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 il quale prevede che “in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**Considerato**

che L'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (nel proseguo “Ufficio del Commissario di Governo”) ha l'urgente esigenza di procedere agli adempimenti preliminari in carico alle stazioni appaltanti, di cui all'allegato i.9 del d.lgs 36/2023 “Nuovo codice dei contratti pubblici”, denominato: metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni e che tali adempimenti prevedono:

a) la definizione e l'attuazione di un piano di formazione specifica del personale, secondo i diversi ruoli ricoperti, all'interno del flusso dati BIM, con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti digitali da utilizzare, assicurando adeguata formazione anche al personale preposto ad attività amministrative (percorso Legal-BIM);

che in linea generale la formazione potrà avvenire nelle seguenti modalità:

- Formazione sincrona in diretta web: riservata ai moduli introduttivi di alfabetizzazione al BIM, alla preparazione agli esami e alle attività di coordinamento. Tali sessioni dovranno consentire un'interazione diretta tra docenti e partecipanti, favorendo il monitoraggio puntuale del processo di apprendimento e l'ottimizzazione dei contenuti in funzione delle prove valutative e dell'adozione operativa della metodologia BIM;

- Formazione asincrona: dovranno essere forniti nell'offerta, anche specifici videocorsi volti all'approfondimento di tematiche che durante la formazione in diretta potrebbe non sempre essere possibile dettagliare. L'utilizzo di tali supporti è anche finalizzato a garantire la massima flessibilità organizzativa, consentendo lo studio autonomo e la possibilità di approfondimento degli argomenti affrontati nelle lezioni in diretta;

che la formazione dovrà essere finalizzata a sostenere l'aggiornamento professionale e il potenziamento delle competenze tecnico-gestionali del personale nell'ambito della gestione informativa digitale delle commesse, attraverso un programma strutturato volto alla formazione e qualificazione delle figure di BIM Manager, BIM Coordinator e CDE Manager, in conformità agli obblighi di legge, di cui al dlgs 36/2023, agli standard tecnici e alle esigenze del mercato delle costruzioni pubbliche e private. Non sono previsti corsi di formazione per Bim Specialist, nella considerazione che l'Ufficio del Commissario di Governo, attualmente, non gestisce la progettazione interna;

b) la redazione e l'adozione di un Atto Organizzativo e Stesura linee guida interne per l'introduzione formale della metodologia BIM;

c) la stesura del Capitolato Informativo, Specifico, con carattere di urgenza, da cui impostare il Capitolato “tipo”, comprensivo di allegati tecnici dei Requisiti Informativi previsti dalla norma ISO 19650;

d) l'acquisizione di un servizio di supporto, consulenza e affiancamento post-formazione della durata di 12 mesi

**Considerata**

l'affidabilità della società EUREKA Engineering S.r.l., azienda leader con oltre vent'anni di esperienza nei settori BIM, CAD etc, avendo formato oltre 10.000 professionisti in tutta Italia, numerose aziende e amministrazioni, distinguendosi per percorsi di alta formazione certificata progettata con metodologie all'avanguardia;

**Ritenuto**

alla luce di quanto sopra esposto, di voler procedere alla fornitura di un servizio di formazione e assistenza dedicato, ai fini dell'attivazione del sistema BIM, ai sensi dell'art.43, allegato I.9 del Codice degli Appalti (dlgs 36/2023), per un importo complessivo pari ad € 30.090,00 oltre IVA per € 4.906,00, quindi per una spesa totale di € 34.996,00, mediante affidamento diretto ai sensi l'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 e ss.mm.ii. a favore della società

EUREKA Engineering S.r.l. con sede in via Resuttana 352 B – 90146 PALERMO – P.IVA: 05418050828, da esperirsi su MePA di Consip;

**Accertato** che la ditta EUREKA Engineering S.r.l. è in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali, come risulta dal relativo DURC n. prot. INPS 49114224 del 02/04/2026 con validità fino al 22/05/2026 acquisito agli atti dell'ufficio con prot. 4927 del 02/04/2026;

**Visto** l'art. 52, comma 1 del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 il quale prevede che “*nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*”;

**Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164**

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Art. 2

Si prende atto che la fornitura dei servizi in oggetto trova copertura finanziaria a valere sulle somme finanziate con il sopracitato Decreto Commissariale n.1972 del 19/12/2022 di finanziamento dell'intervento **PSPA86\_Palermo Monte Pellegrino** - “*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D Codice ReNDiS 19IRB86/G1* - Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo – CUP Master D77B04000320001 – CUP D77B04000360001 (voce B2 del Q.F.).

### Art. 3

È autorizzato l'affidamento della **fornitura del servizio di formazione e assistenza dedicato, ai fini dell'attivazione del sistema BIM**, ai sensi dell'art.43, allegato I.9 del Codice degli Appalti (dlgs 36/2023), nell'ambito dell'intervento codificato **PSPA86\_Palermo Monte Pellegrino** - “*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D Codice ReNDiS 19IRB86/G1* - Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo – CUP Master D77B04000320001 – CUP D77B04000360001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, alla **società EUREKA Engineering S.r.l.** con sede in via Resuttana 352 B – 90146 PALERMO – P.IVA: 05418050828, da esperirsi su MePA di Consip;

### Art. 4

Il corrispettivo per la fornitura in oggetto è pari ad **€ 30.090,00**, oltre IVA per € 4.906,00, così come determinato nella scheda prodotto proposta dalla società EUREKA Engineering S.r.l di cui alla nota prot. 4525 del 26/03/2026;

### Art. 5

Il **Responsabile dei Servizi Informatici, il Consegnatario, le Aree “Finanziaria, contabile e personale”, “A.A.G.G. e Protocollo”, “Monitoraggio e RIO”** e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno agli adempimenti di competenza e alle consequenziali annotazioni contabili.

### Art. 6

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it). e sarà trasmesso alle Aree “Finanziaria, contabile e personale”, “Protocollo e Archivio”, “Monitoraggio e RIO” e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il RUP  
Ing. Andrea R. Speciale

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Sergio Tumminello

